



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Veneto

Inviata tramite pec

Mestre, 29.05.2014
prot. n. 2014/9277/DR-VE
(All. 1, All. 2, All. 3)

OGGETTO: Indagine di mercato per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/06, di servizi inerenti l'individuazione di amianto, campionatura, analisi, valutazione del rischio, predisposizione di programmi di controllo e manutenzione su edifici e aree di proprietà dello Stato siti nella Provincia di Venezia, Treviso e Belluno, Rovigo comprensivi degli oneri per la sicurezza necessari per l'espletamento dei servizi, non soggetti a ribasso.

CUP : G12F14000060001
CIG: ZF50F737A4

I. PROCEDURA DI GARA:

L'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Veneto, come già indicato nella Determina a contrarre prot. 2014/9125/DR-V del 28.05.2014, intende avviare un'indagine di mercato, finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 comma 1, 9, 11 del D.Lgs. 163/06, e all' art. 4 lettera b) del Regolamento per l'effettuazione delle spese in economia dell'Agenzia del Demanio, e mediante il criterio del prezzo più basso ex art. 82 del D.Lgs. 163/06, di servizi inerenti l'individuazione di amianto, valutazione di rischio, campionatura, analisi, effettuazione di programma di controllo e manutenzione sulla base del DM del 06/09/1994, su beni di proprietà dello Stato compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Veneto.

II. STAZIONE APPALTANTE

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto – Via Borgo Pezzana, 1 – 30174 Mestre-Venezia – Tel. 041.2381811 – Fax 041.2381899 – E-mail: dre.veneto@agenziademanio.it

III. RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLE PROCEDURALI

- Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche e integrazioni;



- D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e successive modifiche e integrazioni;
- D.Lgs. 09.04.2008 N. 81 "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro"
- Legge 27.03.1992 n. 257;
- Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994
- D.G.R. n. 265 del 15.03.2011 (Regione Veneto) – "Sorveglianza sulle attività lavorative con esposizione all'amianto(titolo IX capo III del D.Lgs. 81/08). Approvazione linee interpretative regionali

IV. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Sono da rilevare complessivamente n. 69 edifici di proprietà dello Stato (appartenenti al patrimonio disponibile in alcuni casi, e al demanio storico-artistico in altri), per accertare se negli edifici stessi vi sia o meno amianto e, in caso positivo, valutarne il rischio (anche previa attività di campionatura e analisi) e, ove necessario, predisporre e svolgere programmi di controllo e manutenzione (aventi durata massima triennale).
Gli edifici sono dislocati come segue:

Venezia e Provincia di Venezia:

- a) Comune di Cavallino Treporti – Demanio Pubblico dello Stato (ramo storico-artistico) – Scheda VED0111 – n. 3 edifici (occupati)
- b) Comune di Venezia località Lido – Patrimonio dello Stato –
- c) Comune di Cavallino Treporti – Patrimonio dello Stato – Scheda VEB0712 - n. 2 edifici
- d) Comune di Cavallino Treporti – Patrimonio dello Stato – Scheda VEB717 – n- 1 edificio
- e) Comune di Cavallino Treporti – Patrimonio dello Stato – Scheda VEB504 – n. 2 edifici (occupati)
- f) Comune di Venezia- Patrimonio dello Stato – VEB0179 (Faro Spignon) – n. 1 edificio (occupato)
- g) Comune di Venezia (località Lido) – Patrimonio dello Stato – Scheda VEB0190 – 193 – 194 – n. 8 edifici (occupati)
- h) Comune di Cavarzere – Patrimonio dello Stato – VEB0933 – n. 2 edifici
- i) Comune di Caorle – Patrimonio dello Stato – scheda patrimoniale VEB0932 – n. 2 edifici
- l) Comune di Teglio Veneto – Patrimonio dello Stato – scheda patrimoniale VEB0924 – n.1 edificio
- m) Comune di Venezia – località Murano – Patrimonio dello Stato - VEB0511 – n. 4 edifici (occupati)
- n) Comune di San Donà di Piave – Patrimonio dello Stato – VEB0927 – n. 3 edifici

o) Comune di Stra – Demanio pubblico dello Stato (storico-artistico) – VED0021 – n. 5 edifici (n. 3 occupati)

Provincia di Treviso:

p) Comune di San Biagio di Callalta – Patrimonio dello Stato – TVB104 – n. 2 edifici

q) Comune di San Biagio di Callalta – Patrimonio dello Stato – TVB105 – n. 8 edifici

Provincia di Belluno:

r) Comune di Cortina d'Ampezzo – Patrimonio dello Stato – BLB429 – n. 4 edifici (n. 3 occupati)

Provincia di Rovigo:

s) Ceneselli – Patrimonio dello Stato – ROB561 – n. 19 edifici

V. PRESTAZIONI OGGETTO DELLA GARA:

LOCALIZZAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE:

- In linea con quanto previsto dal punto 1b) del D.M. 06.09.1994, individuare le strutture edilizie oggetto dell'intervento, e articolare un finalizzato programma di ispezione consistente in: ricerca e verifica della documentazione tecnica disponibile sugli edifici, per accertarsi dei vari tipi di materiali usati nella costruzione;
- Programmare un sopralluogo e comunicare ai referenti indicati nel presente avviso per ciascun edificio, data, orario della visita, nominativo del tecnico rilevatore, durata prevista della visita, responsabili o eventuali altri operatori che si intendono far intervenire;
- Effettuare il sopralluogo, tramite il tecnico rilevatore indicato, sulla base di quanto programmato nella fase preparatoria e ispezionare l'edificio nella sua interezza (le stanze, i vani che compongono l'edificio, compresi sottotetto, camini, cantine, garages, ecc.), e le pertinenze quali tettoie esterne ed edifici accessori che compongono l'opera;
- Durante la visita, raccogliere evidenze tramite osservazioni, esami di documenti, interviste, attraverso un'ispezione diretta dei materiali per identificare quelli friabili e potenzialmente contenenti fibre di amianto;
- Verificare lo stato di conservazione dei materiali friabili per fornire una prima valutazione approssimativa sul potenziale rischio di rilascio di fibre nell'ambiente;
- Campionamento dei materiali friabili (o anche compatti ma suscettibili di facile danneggiamento e/o in pessimo stato di conservazione) sospetti contenenti amianto (nel numero indicativo di **22 campioni massivi, e, comunque, di almeno 1 per ogni bene identificato con il numero di scheda patrimoniale**) nella modalità e procedure prescritte dal DM del 06.09.1994; e successiva conferma analitica della presenza e del contenuto di amianto, presso un centro autorizzato nel rispetto delle modalità e procedure previste dal D; del 06.09.1994; resta inteso che il prelievo del campione e l'analisi dovranno essere eseguiti da una ditta abilitata a tale procedura (in possesso dei requisiti di cui al D.M. del 14.05.1996) e

che l'analisi dei campioni massivi avverrà con metodo SEM (microscopio elettronico a scansione; vedere Allegato 2 lettera B, 1B di cui al D.M. del 06.09.1994);

- **Con particolare riferimento ai n. 25 edifici occupati sopra riportati**, raccogliere, per ciascuno degli edifici occupati, almeno n. 1 campione o elemento atto alla determinazione della presenza di amianto (procedere con il campionamento in aria e analisi dei campioni con metodo SEM di cui sopra nelle modalità e procedure prescritte dal DM del 06.09.1994).
- Eseguire misure e foto a testimonianza della presenza di amianto. Le evidenze vanno riferite immediatamente al referente indicato per ciascun edificio il quale previa valutazione comunicherà alla stazione appaltante l'eventuale intervento di messa in sicurezza delle parti interessate dalla presenza di amianto.
- Sulla base degli esiti del sopralluogo e delle analisi effettuate, da cui si riveli la presenza di amianto, procedere alla valutazione del rischio.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- A tal fine, per facilitare la valutazione oggettiva dello stato di degrado nel caso di presenza di coperture in cemento amianto (tipo eternit) o di altro materiale contenente amianto in matrice compatta (tubazioni, canne fumarie, ecc.) anche al fine di definire le priorità d'intervento, e di bonifica, i rilevatori, come previsto nelle linee guida della Regione Veneto, potranno ricorrere a procedure di valutazione a larga diffusione ovvero:
- La prima, indicata dalla Regione Lombardia con proprio Decreto Direzione Generale Sanità n. 13237 del 18.11.2008 identificativo Atto n. 118, appropriata per la valutazione di coperture in cemento amianto in relazione alla diffusione di fibre nell'ambiente; l'altra, utilizzabile per valutare lo stato dei Mca presenti all'interno degli edifici e delle unità produttive, ovvero il sistema di valutazione del rischio VERSAR, basato su un modello bidimensionale per la definizione delle priorità di intervento (il metodo è indicato dall'Environmental Protection Agency, ente di protezione ambientale degli Stati Uniti).
- Nella fase di valutazione del rischio e di ispezione visiva dell'installazione, valutare attentamente anche il tipo e le condizioni dei materiali, i fattori che possono determinare un futuro danneggiamento o degrado, e i fattori che influenzano la diffusione di fibre e l'esposizione degli individui (con particolare riferimento agli edifici occupati) provvedendo ad indicare anche la percentuale di rischio collegata al degrado futuro.
- Alla luce del sopralluogo e delle analisi e valutazioni effettuate, tramite il rilevatore intervenuto, stimare e individuare l'intervento più adeguato per lo smaltimento dell'amianto in relazione a ciascun singolo manufatto posto in opera, determinare il grado di pericolosità di ciascun singolo edificio e definire le prime indicazioni preventive dell'eventuale messa in sicurezza dello stesso e i relativi costi; sostanzialmente indicare le priorità d'intervento e i costi di risanamento;
- Consegnare la documentazione per ogni singolo edificio, ovvero compilare una scheda di sopralluogo (quale ad esempio quella riportata in allegato V del D.M. del 06.09.1994), separatamente per ciascuna area dell'edificio in cui sono presenti materiali contenenti amianto, in cui venga indicata quale delle tre tipologie di situazione (2a, 2b e 2c del DM del 06.09.1994) in ciascun caso ricorra; e quale azione sia necessaria e in che tempi, per eliminare efficacemente l'eventuale rilascio in atto di fibre di amianto nell'ambiente; la scheda deve essere comprensiva degli eventuali allegati dell'analisi dei campioni prelevati; il tecnico rilevatore, deve, infine, consegnare una tabella riassuntiva distinta degli edifici ove appaiano gli esiti del monitoraggio, le priorità d'intervento e i costi dell'eventuale risanamento e tutti

quegli elementi necessari per l'emissione successiva di una gara d'appalto a seguito della quale poter affidare l'esecuzione di lavori di bonifica delle aree in oggetto e che a titolo esemplificativo ma non esaustivo può essere individuata in :

- mappatura delle zone in cui sono presenti rifiuti e materiali contenenti amianto; registrazione di tutte le informazioni raccolte in schede; computo metrico estimativo relativo agli eventuali interventi; capitolato speciale di appalto.
- Qualora sul sito non fossero presenti amianto o rifiuti, predisporre apposita dichiarazione che attesti la mancata necessità di bonifica.
- La predetta documentazione (scheda tecnica di sopralluogo e tabella riassuntiva) dovrà essere consegnata in copia alla Stazione Appaltante in forma di DVR (ai sensi del D.Lgs. 81/08).

PROGRAMMA DI CONTROLLO E MANUTENZIONE:

- Nei casi rilevati di situazioni di cui alla lettera 2a), laddove necessario, effettuare un controllo periodico delle condizioni dei materiali ed il rispetto di idonee procedure per le operazioni di manutenzione e pulizia dello stabile, al fine di assicurare che le attività quotidiane dell'edificio siano condotte da minimizzare il rilascio di fibre di amianto, secondo le indicazioni riportate nel capitolo 4 del DM del 06/09/1994.
- Nei casi rilevati di situazioni di cui alla lettera 2b), predisporre un programma di controllo e manutenzione secondo le indicazioni riportate nel capitolo 4 (comunque avente una durata massima triennale e con cadenza annuale); il programma di controllo e di manutenzione deve essere predisposto nel rispetto delle indicazioni di cui al capitolo 4, punti 4a 4b e comporta, tra l'altro, anche la designazione di una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto.

Norme di sicurezza durante il monitoraggio:

- Dotazione minima dei DPI durante il sopralluogo;
- Vista la peculiarità della prestazione e la delicatezza dei monitoraggi, il tecnico rilevatore che si occuperà dei sopralluoghi dovrà informarsi preventivamente del rischio e formarsi ad operare in sicurezza e dovrà dotarsi di dispositivi minimi di sicurezza: maschera antipolvere FFP3, guanti in gomma e scarpe antinfortunistiche ; per il prelievo e verifica della presenza di amianto su tettoie o coperture di tetti pedonabili il tecnico dovrà disporre di ulteriori DPI di cui : scarpe specifiche antiscivolo per lavoro su coperture e imbracatura di sicurezza. Poiché l'imbracatura di sicurezza è dispositivo di protezione individuale di 3° categoria è obbligatorio che il tecnico sia addestrato all'impiego.

Il Responsabile del Procedimento (ai sensi dell' art. 10 del D.Lgs. 163/06 e all'art. 272 del D.P.R. 207/2010) è la Dott.ssa Mariana Simone.

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara al Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Mariana Simone, raggiungibile esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo: mariana.simone@agenziademanio.it

I suddetti quesiti dovranno essere posti esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica mariana.simone@agenziademanio.it e dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 04 luglio 2014. A tali quesiti il Responsabile del Procedimento risponderà entro l'8.08.2014 ore 16.00 a mezzo di posta elettronica. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Si indicano, altresì, i referenti degli immobili, suddivisi per ambiti provinciali:

Venezia e Provincia:

Ballarin Matteo (e-mail: matteo.ballarin@agenziademanio.it): beni immobili di cui alle lettere a),b),c),d),e),g)

Barbazza Efrem (e-mail: efrem.barbazza@agenziademanio.it): beni immobili di cui alle lettere h),i),l)

Pittarello Eleonora (e-mail: eleonora.pittarello@agenziademanio.it): beni immobili di cui alle lettere f),m),n)o)

Treviso e Provincia:

Damian Paolo (e-mail: paolo.damian@agenziademanio.it): bene immobile di cui alla lettera r)

Mandricardo Chiara (e-mail: chiara.mandricardo@agenziademanio.it): beni immobili di cui alle lettere p) e q)

Rovigo e Provincia:

Stefano Niero (e-mail: stefano.niero@agenziademanio.it): bene immobile di cui alla lettera s)

Ai suddetti referenti, gli interessati potranno richiedere informazioni tecniche sugli immobili oggetto di intervento, la relativa documentazione e un eventuale appuntamento per il sopralluogo preliminare (facoltativo), entro e non oltre le ore 12,00 del 04.07.2014. Le richieste verranno evase entro le ore 16,00 del 08.07.2014. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

In particolare, è a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione: Brochures tecniche e informative riguardanti i singoli beni oggetto dell'intervento, capitolato tecnico prestazionale e schema di contratto.

Considerato il numero dei siti oggetto dell'intervento, e la loro ubicazione, il sopralluogo non è previsto in via obbligatoria. È comunque consentito, a chi vi abbia interesse, effettuare un sopralluogo presso gli immobili oggetto dell'intervento, al fine di individuare le peculiarità dei fabbricati e le caratteristiche costruttive degli stessi, previo appuntamento da concordare direttamente con ciascun referente degli immobili entro e **non oltre le ore 12.00 del giorno 24/06/2014, da fissarsi nelle giornate (da lunedì a venerdì) comprese tra il 24.06.2014 e il 03.07.2014 (dalle ore 09,00 alle ore 17.00)**. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un socio come risultanti da certificato CCIA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se

munito di procura notarile o altro atto di delega scritta purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

L'aggiudicatario dovrà rivolgersi e prendere contatti con ciascuno dei suddetti referenti al fine di concordare e programmare il sopralluogo per lo svolgimento del servizio affidato.

VI. CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Il corrispettivo complessivo della prestazione al netto di IVA e contributi previdenziali, è stato determinato utilizzando come parametro di riferimento il tariffario 2014 ARPAV della Regione Veneto ed ammonta a complessivi **€ 37.721,29 (euro trentasettemilasettecentoventuno/29)**, di cui **€ 1.119,75 (euro millecentodiciannove/75) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (Oneri_{sicurezza})**.

L'importo, quindi, dell'offerta posto a base di gara è da considerarsi "a corpo" ed è pari ad € 36.601,54 (euro trentaseimilaseicentouno/54) ed è comprensivo anche dell'importo (quest'ultimo non soggetto a ribasso) relativo al costo del lavoro che verrà indicato in sede di offerta dal concorrente come da schema riportato nell'allegato 3 a cui si rinvia.

A tale importo posto a base di gara vanno aggiunti gli Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di importo pari a € 1.119,75 (euro millecentodiciannove/75) calcolati sulla base degli oneri del professionista che verranno sostenuti per le verifiche e rilievi in quota delle strutture che non sono visibilmente rilevabili con il supporto di mezzi e personale a carico dello stesso; i costi in questione verranno pertanto liquidati solamente all'esito delle verifiche disposte dal RUP.

L'importo dell'aggiudicazione resterà fisso ed invariabile ed in nessun caso potrà essere soggetto a variazione.

Si precisa che il predetto importo deve considerarsi pienamente remunerativo di tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste occorrenti per dare il servizio completamente compiuto a perfetta regola d'arte.

La Ditta affidataria dovrà adempiere "a regola d'arte" a tutti gli obblighi assunti e comunque in conformità alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali, assumendosi al riguardo ogni responsabilità per vizi e difetti.

Il prezzo più basso, ai sensi ed in applicazione dell'art. 82 comma 3 bis del Codice, sarà determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alla luce delle considerazioni espresse dall'AVCP (con atto di segnalazione n. 2 del 19.03.2014) in merito alle modalità applicative dell'art. 82 comma 3 bis del Codice), e vista la necessità di salvaguardare l'autonomia imprenditoriale in perfetta coerenza con il diritto comunitario di cui all'art. 55 della Direttiva 2004/18 e considerata la reale capacità organizzativa dell'impresa, che non può essere in alcun modo predeterminata ex ante, si rimette al concorrente la determinazione del costo del personale (come anche dalle prime indicazioni del 19.09.2013 di "Itaca"). Pertanto, il concorrente, in sede di presentazione

dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà, quindi, indicare anche il costo del lavoro computato nell'importo offerto.

VII. DURATA MASSIMA DELLA PRESTAZIONE:

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto (redigendo e consegnando la documentazione di cui alla suddetta sezione V del presente disciplinare di gara e, nei casi di cui alla lettera 2b), designare il responsabile e predisporre e consegnare la documentazione da cui risulti il programma di controllo e manutenzione, da espletarsi successivamente nel rispetto della cadenza annuale e durata massima triennale, **entro 90 (novanta) giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione dell'atto di affidamento**. Dovranno essere consegnate n. 2 copie cartacee e n. 1 su supporto informatico di tutta la documentazione,

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci) del corrispettivo professionale, come indicato all'art.257 del D.P.R. 207 del 2010.

L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 91 co. 3 ed all'art. 118 del D.Lgs. 163/06, a condizione che ne faccia espressa menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti di qualificazione di cui alla normativa di riferimento.

La riscossione della penale si farà mediante ritenuta sullo stato finale dei lavori. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% di cui al comma precedente, si procede alla risoluzione del contratto nei termini previsti dall'art. 136 del Codice. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

VIII. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

Comuni di Venezia (anche località Lido e località Murano), Cavallino Treporti (VE), Cavarzere (VE), Caorle (VE), Teglio Veneto (VE), San Donà di Piave (VE) Stra (VE) San Biagio di Callalta (TV), Cortina d'Ampezzo (BL) e Ceneselli (RO).

IX. STATO DEI LUOGHI:

I siti oggetto di intervento sono localizzati su tutto il territorio regionale e si distinguono tra di loro per estensione, tipologia e conservazione. Si rinvia alla documentazione tecnica allegata.

All'aggiudicatario verrà consegnata tutta la documentazione di cui la Scrivente è in possesso.

A titolo indicativo vengono riportate le metrature delle porzioni di ciascun singolo sito interessate dalla supposta presenza di amianto.

Venezia e Provincia di Venezia:

- a) Comune di Cavallino Treporti – Demanio Pubblico dello Stato (ramo storico-artistico) – Scheda VED0111 – n. 3 edifici – **mq. 210**
- b) Comune di Venezia località Lido – Patrimonio dello Stato – Scheda VEB0153 – n. 2 edifici – **mq. 120**
- c) Comune di Cavallino Treporti – Patrimonio dello Stato – Scheda VEB0712 - n. 2 edifici – **mq. 60**
- d) Comune di Cavallino Treporti – Patrimonio dello Stato – Scheda VEB717 – n. 1 edificio – **mq. 2**
- e) Comune di Cavallino Treporti – Patrimonio dello Stato – Scheda VEB504 – n. 2 edifici – **mq. 155**
- f) Comune di Venezia- Patrimonio dello Stato – VEB0179 (Faro Spignon) – n. 1 edificio – **mq. 20**
- g) Comune di Venezia (località Lido) – Patrimonio dello Stato – Scheda VEB0190 – 193 – 194 – n. 8 edifici – **mq. 1000**
- h) Comune di Cavarzere – Patrimonio dello Stato – VEB0933 – n. 2 edifici – **mq. 100**
- i) Comune di Caorle – Patrimonio dello Stato – scheda patrimoniale VEB0932 – n. 2 edifici – **mq. 100**
- l) Comune di Teglio Veneto – Patrimonio dello Stato – scheda patrimoniale VEB0924 – n.1 edificio – **mq. 600**
- m) Comune di Venezia – località Murano – Patrimonio dello Stato - VEB0511 – n. 4 edifici – **mq. 150**
- n) Comune di San Donà di Piave – Patrimonio dello Stato – VEB0927 – n. 3 edifici – **mq. 800**
- o) Comune di Stra – Demanio Pubblico dello Stato (storico-artistico) – VED0021 – n. 5 edifici – **mq. 57**

Provincia di Treviso:

- p) Comune di San Biagio di Callalta – Patrimonio dello Stato – TVB104 – n. 2 edifici – **mq. 105**
- q) Comune di San Biagio di Callalta – Patrimonio dello Stato – TVB 105 – n. 8 edifici – **mq. 264**

Provincia di Belluno:

r) Comune di Cortina d'Ampezzo – Patrimonio dello Stato – BLB 429 – n. 4 edifici – mq. 370

Provincia di Rovigo:

s) Comune di Ceneselli – Patrimonio dello Stato – ROB561 – n. 19 edifici – mq. 1.158,47

X. MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Le modalità di pagamento sono definite nel Capitolato tecnico prestazionale e verranno riportate nell'atto di affidamento (contratto di appalto).

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione. Al termine dell'incarico, verrà emesso il certificato di regolare esecuzione che sarà trasmesso all'appaltatore.

XI SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi alla partecipazione i seguenti soggetti specificati agli articoli 34 e agli articoli 90 comma 1 lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del Codice e s.m.i..

È consentita la partecipazione ai dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici ed ai soci e dipendenti di enti realizzatori di lavori pubblici se in possesso dei requisiti richiesti e previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.

In caso di raggruppamenti temporanei, la forma giuridica di raggruppamenti temporanei è disciplinata dall' art. 37 del Codice.

Mandanti del raggruppamenti possono essere anche tecnici diplomati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo collegio professionale.

XII LIMITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE:

Ai sensi dell'art. 253 comma 1 del DPR 207/10 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al medesimo concorso in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e contemporaneamente in forma associata (raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzi stabili). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste ai sensi dell'art. 253 comma 2 del citato DPR 207/10 per i liberi professionisti , qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (co.co.co.).

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla procedura di tutti i concorrenti coinvolti.

Per quanto non esplicitamente previsto nel disciplinare di gara si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare agli articoli 36, 37, 90 del Codice nonché agli articoli da 252 a 256 del DPR 207/10.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

XIII REQUISITI DI AMMISSIONE E PARTECIPAZIONE:

A pena di esclusione, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di ammissione alla procedura:

- I requisiti di ordine generale di cui all' art. 38 del Codice
- I requisiti di idoneità professionale di cui all' art. 39 del Codice

Le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono essere inoltre in possesso dei requisiti di cui all' art. 90 del Codice nonché agli articoli da 254 a 256 del DPR 207/10.

Nel caso di raggruppamenti temporanei , ciascun soggetto componente il raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui all' art. 38 e 39 del Codice, **pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.**

- Requisiti tecnico-professionali:
 - A) dimostrazione di partecipazione con esito positivo ai programmi di qualificazione per le analisi sull'amianto con indicazione della metodologia secondo quanto previsto dal D.M. 14.05.1996
 - B) necessario accreditamento ACCREDIA (Ente italiano di accreditamento per la metodologia SEM)

Inoltre, ai sensi dell'art. 41 e 42 del Codice, i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare:

- L'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi **cinque anni** con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, ai sensi dell'art. 42 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 163/06, **per un totale non inferiore all'importo posto a base di gara, di € 37.721,29** (Ciascuna delle relative prestazioni deve essere stata prestata interamente; i servizi di cui sopra sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del disciplinare di gara, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente).
- Indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazioni dei servizi ai sensi dell'art. 42 comma 1 lettera e).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all' art. 90 comma 1 lettera g) del Codice i predetti richiesti devono essere posseduti cumulativamente da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento , fermo restando che in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti. I requisiti del mandatario verranno considerati nel limite massimo del 60% al raggiungimento della

restante percentuale dei requisiti dovrà contribuire ogni singolo membro del raggruppamento.

All'aggiudicatario (ed al concorrente che segue in graduatoria) verrà richiesta la documentazione probatoria, a conferma delle dichiarazioni rese.

Avvalimento

Se, ai sensi dell'art. 49 del Codice, il partecipante, singolo o consorziato, o raggruppato ai sensi dell'art. 34, intende avvalersi delle capacità di carattere tecnico ed organizzativo di altri soggetti, dovrà produrre, a pena di esclusione, già in sede di partecipazione:

a) una propria dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 , attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.

b) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 sottoscritta da parte del soggetto ausiliario attestante quanto segue:

il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante;

che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato ai sensi dell'art. 34;

c) copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del partecipante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

il contratto deve essere prodotto anche nel caso in cui un membro di un raggruppamento si avvalga di un altro operatore facente economico facente parte dello stesso raggruppamento .

XIV. REQUISITI AGGIUNTIVI PER LA PARTECIPAZIONE:

A pena di esclusione, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti aggiuntivi per la partecipazione alla gara:

a) presa conoscenza di ogni circostanza generale e particolare che possa aver influito sulla determinazione del prezzo offerto;

b) presa conoscenza di ogni condizione che possa aver influenza sullo svolgimento del servizio;

c) presa conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente disciplinare e nella normativa di cui al precedente punto 1);

d) inesistenza di cause ostative all'esercizio della libera professione;

e) sussistenza di condizioni che garantiscano lo scambio di comunicazioni in forma orale e scritta e la redazione della documentazione;

f) conoscenza della normativa vigente in materia di affidamento di servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

I concorrenti devono dichiarare il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti XIII, XIV, XV del presente avviso, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00.

XV. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

La partecipazione alla procedura di gara implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare di gara e nella documentazione annessa. Con la sottoscrizione della Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/000

sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 commi 1 e 2 ed all' art. 39 del Codice, il partecipante, dichiara espressamente di accettare le condizioni di gara. In particolare si impegna , in caso di stipula del contratto, ad accettare l'incarico alle condizioni di cui al disciplinare per quanto riguarda le prestazioni da eseguire ed i tempi di esecuzione.

XVI. CRITERI DI VALUTAZIONE e VERIFICA DELL'ANOMALIA

L'affidamento sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del Codice. Il prezzo più basso è determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara nei termini di cui all' art. 118 del DPR 207/10 (e all'art. 82 del D.Lgs. 163/06). Il ribasso sul prezzo posto a base di gara (da intendersi al netto dei costi della sicurezza e che comprenderà anche l'indicazione del concorrente relativa ai costi del lavoro non soggetti a ribasso) , **a pena di esclusione**, dovrà essere espresso solamente in cifre e in lettere, **non in percentuale**, e mediante indicazione dell'importo con cui si intende offrire il servizio al netto degli oneri della sicurezza.

Il concorrente dovrà, quindi, utilizzando ai fini della corretta formulazione dell'offerta, l'allegato 3 del presente avviso, indicare il prezzo offerto corrispondente alla sigla "P_{offerto}".

L'Agenzia del Demanio, in applicazione dell'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 163/06, nella presente procedura si avvale della facoltà di esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86, senza così previo ricorso al procedimento di verifica di cui all'art. 87 comma 1 del suddetto Decreto.

L'esclusione automatica da parte dell'Agenzia del Demanio di cui sopra non verrà applicata dalla stazione appaltante, nel rispetto di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs. 163/06, solamente qualora il numero delle offerte ammesse sarà inferiore a dieci (dovendo ricorrersi in tale ultimo caso al procedimento di verifica dell'anomalia di cui all'art. 87 comma 1 del Decreto suddetto).

XVII TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta, come indicate nel prosieguo e redatte in lingua italiana, dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero consegnato a mano, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 14 LUGLIO 2014** al seguente indirizzo: Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, Via Borgo Pezzana, 1 - 30174 Venezia - Mestre, dove sarà rilasciata apposita ricevuta.

Il plico dovrà riportare, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: "Indagini di mercato per l'affidamento diretto di servizi riguardanti l'individuazione di amianto, campionatura, analisi e valutazione di rischi da amianto, programma di controllo e manutenzione su immobili di proprietà dello Stato siti nelle province di Venezia e Treviso" e recare esternamente i seguenti dati del concorrente: nome e cognome del Professionista ovvero denominazione e ragione sociale, indirizzo, numero del fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative al presente gara negoziata.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia del Demanio ove, per disguidi postali ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno, in nessun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata a/r o altro vettore, non avendo alcun rilievo la data di spedizione risultante dal timbro postale. **Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non pervenuti e potranno essere riconsegnati al concorrente previa richiesta scritta.**

Peraltro, nessuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva della precedente, pervenuta oltre il termine perentorio fissato per la presentazione delle offerte, potrà esser considerata valida, né altra documentazione, presentata durante lo svolgimento della gara potrà essere acquisita alla gara.

Ai fini della partecipazione alla procedura, i concorrenti potranno utilizzare i modelli di dichiarazione allegati 1, 2 e 3 predisposti dalla stazione appaltante in ragione di quanto previsto dalla normativa di settore e tenuto conto della forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara.

Qualora il concorrente invece non intenda utilizzare i predetti moduli sarà sua cura rendere tutte le dichiarazioni indicate nel prosieguo del presente disciplinare, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva. Si precisa, al riguardo, che qualora ci fossero previsioni difformi nel presente avviso rispetto a quelle contenute nei modelli allegati, prevarranno le disposizioni contenute nell'avviso.

In entrambi i casi, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai seguenti soggetti:

- 2.1 dal libero professionista che partecipi singolarmente;
- 2.2 dal legale rappresentante della società di ingegneria o della società di professionisti;
- 2.3 in caso di RT costituiti dal mandatario o dal legale rappresentante della mandataria;
- 2.4 in caso di RT costituendi dal legale rappresentante di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento e, comunque, da ciascun componente il raggruppamento.
- 2.5 in caso di consorzio stabile dal legale rappresentante del consorzio;
- 2.6 in caso di studio associato/associazione professionale, dal legale rappresentante che dichiari di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i soggetti candidati dallo studio associato/associazione professionale;

Il plico, **a pena di esclusione**, deve essere **chiuso e sigillato** e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà contenere, **a pena di esclusione**, al suo interno **due buste chiuse**, anch'esse, **debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura**, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

A "Documentazione Amministrativa",

B "Offerta economica"

La **BUSTA A “Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere **a pena di esclusione**:

A.1) In caso di professionisti di cui all' art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) del D.Lgs. 163/06 specializzati nel settore;

Le dichiarazioni di cui all'**Allegato 1 (All. 1 PROFESSIONISTI)** e in particolare:

1. Modello 1: Domanda di partecipazione debitamente datata, compilata e sottoscritta con firma leggibile dal partecipante. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

2. Modello 2: Dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e idoneità professionale, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. e corredata, a pena di esclusione, da copia di documento di riconoscimento in corso di validità. Da compilarsi nella parte 2.1 in caso di libero professionista singolo o di capogruppo di liberi professionisti associati e nella parte 2.2. in caso di società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamento temporaneo (costituito o costituendo), o consorzio stabile (costituito o costituendo).

Si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei di professionisti previsti dall'art. 90 comma 1 lettera g) del DPR 207/10, ai sensi dell'art. 253 del DPR 207/2010 deve essere prevista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

3. Modello 3. Dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle condizioni specifiche di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere b), c), ed m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i. resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i. dal libero professionista, oppure da ogni professionista facente parte dell'associazione, oppure da ogni rappresentante legale e/o direttore tecnico della società, ovvero dal titolare e il direttore tecnico se si tratta di società individuale, i soci ed il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti del potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

4. Modello 4: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i. con cui il concorrente attesta di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 39 del Codice (e art. 327 del DPR 207/10) e dei requisiti di capacità tecnica, elencati alla sezione XIII del presente disciplinare (con riferimento all'esecuzione negli ultimi cinque anni di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, per un importo totale complessivo non inferiore a quello posto a base di gara);

A.2) In caso di imprese specializzate nel settore:

Le dichiarazioni di cui all'**Allegato 2 (All. 2 Imprese)** e in particolare:

1. Modello 1: Domanda di partecipazione debitamente datata, compilata e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante del concorrente o dal titolare o dal procuratore del concorrente. . Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un

documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche la procura in originale o copia autentica.

2. Modello 2: Dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e idoneità professionale, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. e corredata, a pena di esclusione, da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il legale rappresentante, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall' art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all' art. 38 comma 1 lettera a), d), e), f), g), h), i), l), m), m- bis), e m-quater) del D.lgs. 163/06 e sottoscrive quanto in essa contenuto.

3. Modello 3. Dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle condizioni specifiche di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettere b), c), ed m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i. resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i. dal titolare e il direttore tecnico se si tratta di società/impresa individuale, i soci ed il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti del potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

4. Modello 4: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i. con il concorrente attesta di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 39 del Codice (e art. 327 del DPR 207/10) e dei requisiti di capacità tecnica, elencati alla sezione XIII del presente disciplinare (anche con riferimento all'esecuzione negli ultimi cinque anni di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, per un importo totale complessivo non inferiore a quello posto a base di gara);

Specifiche valide sia per le imprese che per i professionisti:

In caso di consorzi stabili di cui all'art. 90 co. 1, lett. h) del D.Lgs. 163/06) deve essere dichiarato anche per quali consorziati il consorzio concorre, con la relativa sede legale;

In caso di RT devono essere indicati i dati identificativi delle componenti il raggruppamento;

In caso di RT costituendo, deve essere indicata la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti e/o le quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppandi;

Nel caso di RT costituiti, deve essere indicata la denominazione sociale, la forma giuridica e la sede legale della mandataria e delle mandanti le parti e/o le quote del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti;

Si fa presente, altresì, che:

Qualora l'offerente sia un **consorzio di cui all'art. 90, comma 1 lett. h),** D.Lgs. 163/2006:

- la domanda di partecipazione di cui al modello 1, dovrà essere sottoscritta dal consorzio e dalle consorziate esecutrici del servizio;

- i documenti e le dichiarazioni di cui ai modelli 2 e 3, dovranno essere presentati dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici dei lavori;

Qualora l'offerente si presenti in forma associata (**RTI costituiti**), si precisa che:

- la domanda di partecipazione di cui al modello 1 del presente disciplinare dovrà essere sottoscritta dal mandatario designato come "capogruppo";
- i documenti e le dichiarazioni di cui ai modelli 2 e 3 dovranno essere presentati con riferimento a ciascun componente del raggruppamento;
- le quote di esecuzione del servizio dovranno corrispondere alle quote di partecipazione al raggruppamento secondo quanto specificato nella domanda di partecipazione;
- dovrà essere presentato l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, di cui all'art. 37, comma 15, D.Lgs. 163/2006, conferito da tutte le mandanti al mandatario designato come "capogruppo".

Qualora l'offerente si presenti in forma associata (**RTI costituendo**):

- la domanda di partecipazione del presente disciplinare dovrà essere sottoscritta da ciascun componente;
- i documenti e le dichiarazioni dovranno essere presentati con riferimento a ciascun componente del raggruppamento;
- le quote di esecuzione del servizio dovranno corrispondere alle quote di partecipazione al raggruppamento secondo quanto specificato nella domanda di partecipazione;
- dovrà essere resa la dichiarazione, ai sensi dell'art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/2006, sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutti gli associati, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria designata come "capogruppo", che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

Si precisa che laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura originale o in copia autenticata.

N.B.: L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere di completare o integrare la documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti, nel caso in cui risultasse carente per errore materiale riconoscibile ovvero potrà richiedere chiarimenti sugli elementi in essa forniti ai sensi dell'art. 46, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006.

Saranno altresì esclusi i soggetti che intendono fruire della possibilità dell'avvalimento, e che non rispettino puntualmente le previsioni di cui all' art. 49 del D.Lgs. 163/06 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 punto 1 e lettera da a) a g) dell'articolo succitato, rispettando le prescrizioni dell'art. 88 comma 1 del DPR 207/10-

La **BUSTA B "Offerta Economica" (Allegato 3)** dovrà contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione completa dei seguenti elementi:

B.1 P_{offerta} : offerta di massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara, espressa così in cifre come in lettere e non in punti percentuali, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo complessivo posto a base di gara pari ad € 36.601,54 (euro trentaseimilaseicentouno/54), determinato al netto dei costi della sicurezza; il prezzo offerto sarà inteso comprensivo anche del costo della manodopera (non soggetto a ribasso) che dovrà, anch'esso, essere indicato dal concorrente (in cifre e in lettere).

In caso di discordanza tra il valore del prezzo offerto "P_{offerta}" espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia del Demanio.

B.2 Oneri_{sicurezza}: i costi della sicurezza, pari a € 1.119,75 (euro millecentodiciannove/75) non soggetti a ribasso, afferenti la necessità per il professionista di procedere alle verifiche e rilievi in quota, laddove necessari, delle strutture dei tetti degli edifici, che non sono visibilmente rilevabili con il supporto di

N.B.: Non saranno ritenute valide e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative o le offerte con ribasso pari a zero.

Per motivi di omogeneità, si chiede di predisporre l'offerta economica utilizzando il modulo predisposto dalla stazione appaltante.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente e alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare l'incarico anche in presenza di una sola offerta purchè ritenuta congrua e si riserva, altresì, la facoltà di non affidare l'incarico per sopravvenute ragioni di interesse pubblico che comportino la mancanza, totale o parziale di copertura finanziaria, per motivi di opportunità, convenienza, o qualora reputasse le offerte pervenute non congrue ovvero non idonee in relazione all'oggetto dell'affidamento rimanendo in tal caso escluso il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

Qualora l'offerente si presenti in forma associata (**RT costituenda**) l'offerta di massimo ribasso dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante della mandataria.

Qualora l'offerente si presenti in forma associata (**RT costituita**) l'offerta di massimo ribasso dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dalla mandataria.

Qualora l'offerente sia un *consorzio di cui all'art. 90 comma 1 lettera h) D.Lgs. 163/2006* l'Offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante del Consorzio.

L'aggiudicazione sarà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. 163/06.

XVIII – ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della legge 241/1990 s.m.i. (pubblicato in GURI del 7/2/2007 – serie generale n. 31).

XIX– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 s.m.i. l'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento dei dati forniti in relazione alla presente gara, informa che tali dati verranno utilizzati in conformità alle norme vigenti e trattati con sistemi elettronici e manuali in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

XX- RICORSI

Il presente avviso e gli atti connessi e consequenziali relativi alla procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (TAR Veneto sito in Venezia, Cannaregio 2277)

Trovano applicazione l'art. 243 bis e ss. del D.Lgs. 163/06 nonché gli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Eventuali ricorsi giurisdizionali dovranno essere presentati entro il termine di 30 giorni con le decorrenze di cui all' art. 120 del Codice del processo amministrativo.

In materia di responsabilità per lite temeraria si rende noto che il Giudice, fermo quanto previsto dall'articolo 26 del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio quando la decisione è fondata su ragioni manifeste od orientamenti giurisprudenziali consolidati. Al gettito delle sanzioni previste dal presente comma si applica l'articolo 15 delle norme di attuazione del codice del processo amministrativo approvato con il citato decreto legislativo n. 104 del 2010.

Non è ammesso il ricorso all'istituto dell'arbitrato.

XXI- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dalla L. 217/2010, al fine di contrastare le infiltrazioni criminali nel settore degli appalti pubblici, dispone che:

- gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese debbano utilizzare uno o più conti correnti dedicati, anche in via non

esclusiva, alle commesse pubbliche, accesi presso banche o Poste Italiane Spa;

- tutti i movimenti finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici debbano essere registrati sui predetti conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente a mezzo bonifici bancari o postali;
- gli strumenti di pagamento di cui sopra riportino, in relazione a ciascuna transazione, il codice CIG e CUP che, per il presente appalto, sono i seguenti:

A tal fine, l'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, dovrà dichiarare il conto corrente dedicato (IBAN), anche in via non esclusiva, alla commessa derivante dal presente appalto nonché i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni su detto conto.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, ad informare - entro 7 giorni - l'Agenzia di ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso nonché a dare immediata comunicazione all'Agenzia medesima ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di appartenenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'inadempimento degli obblighi previsti dalla L. 136/2010 s.m.i. costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'aggiudicatario dovrà fornire copia di polizza assicurativa per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, con validità a far data dall'atto di affidamento e per tutta la durata dell'incarico e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La garanzia dovrà essere prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo del servizio.

XXII. NORME DI RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato negli atti predisposti dalla Stazione appaltante, si fa riferimento alla vigenti disposizioni normative nonché al Regolamento per l'effettuazione di spese in economia dell'Agenzia del Demanio.

XXIII – DISPOSIZIONI GENERALI

Salvo quanto previsto nella presente lettera d'invito e negli altri documenti di gara, l'affidamento è regolato dalle seguenti disposizioni generali:

- la partecipazione alla gara implica di per sé la contestuale ed incondizionata accettazione da parte dei concorrenti invitati di quanto contenuto negli atti di gara predisposti dalla Stazione Appaltante;
- il concorrente è vincolato alla propria offerta per **180 giorni** dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte;
- l'Agenzia si riserva di affidare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta idonea e conveniente;
- l'aggiudicatario, nell'espletamento dell'incarico, dovrà adottare comportamenti in linea con i principi adottati nel Codice Etico di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo predisposto dall'Agenzia ai sensi del D.Lgs. 231/2006 s.m.i., acquisibile presso gli Uffici dell'Agenzia o direttamente dal sito www.agenziademanio.it;
- tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno trasmesse all'indirizzo di posta elettronica eventualmente riportato sul plico e che solo in mancanza di quest'ultima indicazione saranno inviate a mezzo fax, ad eccezione delle

comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., che saranno trasmesse via fax, giusta dichiarazione del concorrente di cui alla domanda di partecipazione, A.1 lett. f).

- in caso di partecipazione in RT anche costituende, tutte le comunicazioni saranno trasmesse alla mandataria.
- Le modalità di pagamento, al raggiungimento degli stati di avanzamento lavori, sono a 60 gg con fattura intestata all'Agenzia del Demanio senza che nulla si possa pretendere a titolo d'interessi.
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 90 co. 8 del D. Lgs. 163/06, coloro che direttamente o indirettamente abbiano partecipato alla progettazione in discorso non potranno concorrere nelle procedure selettive per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori progettati;
- Si precisa che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c. , si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento dell'avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al progettista per le prestazioni rese. Al riguardo, si specifica che non verrà riconosciuto alcun compenso per la porzione di servizio non eseguito.
- Ai sensi dell'art. 46 co 1-bis del D.Lgs. 163/06, la Stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di:

a) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, oltre che dal presente avviso (ove previste espressamente a pena di esclusione).

b) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali

c) in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Con la partecipazione i concorrenti si impegnano, in caso di aggiudicazione, ad eseguire tutte le prestazioni di cui al punto V.

In caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del Codice.

Si precisa che la presente indagine di mercato non vincola l'Agenzia del Demanio a procedere con l'affidamento.

Il Direttore Regionale
Pier Giorgio Allegroni



Allegati:

allegati 1 (professionisti) Modello 1,2,3 4

Allegato 2 (imprese) , Modello 1, 2, 3,4

Allegato 3 offerta

